

# IL FRUIOLI

Giornale quotidiano della Democrazia

«Primum novis»

### INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del  
gerente: comunicati, necrologie, di-  
stacazioni e ringraziamenti, ogni  
linea Cent. 80  
In quarta pagina Cent. 10  
Per più inserzioni prezzi da convenire.

Direzione e redazione Via Satornana N. 17  
Amministrazione Via Satornana N. 18

### PROVIARIO

17, 17.5, 23.22,  
7.9, 19.46, 21.35,  
2.50, 19.42,  
3.15.38, (1)18.36,  
17, 17.40.

1.25, 13.15, 17.30,  
0.35, 17.15, 18.10,  
5.42, 17.25,  
12.55 (1), 17.50,  
5.54, 21.45.

Incidenza con la  
te.

Linea-S. Barilese

zione tram: 8.40

zione tram: 8.35

45

### Corriere

capito all' «Aquila

Partenza alle 18.30

alle 10 ant.

to idem. Partenza

Nimis alle 6 ant.

di giovedì e sabato.

gliano e Castrona.

Stallo al Turco,

Partenza alle

18.30 circa.

capito all' «Albergo

colle e stallo «Al

Poscolle. — Ar-

ruza alle 16 di ogni

subato.

ia, Palmanova —

d'Italia. — Ar-

ruza alle 16 di ogni

subato.

Attimis — Ro-

ato. — Partenza

alle 9.30.

iano — Recapito

— Arrivo alle 8

9 di ogni martedì

Partenza da Pa-

Ritorno da Udine

gruoco alle 10 ant.

ragguoco ore 4 —

ore 18.30 pom.

XXXXXXXXXX

### LABORATORIO

Commerciali

### CARTOLERIA

EDITRICE

### Tosolini

IN 12

ri per il Friuli della

### VOGRAFIA

clusiva pure per il

no da scrivere

### Real

### PETANZ

servatrice della salute

berese brevettata

E, 200 Certificati

fra i quali uno

raggiuno medico del

uno del comm.

di S. M. Vittorio

del cav. Giuseppe

SS. Leone XIII —

nn. Guido Baccelli

linica Generale di

tro della Pubblica

per l'Italia:

DO - Udine

Ditta Angelo Fabris

INE

## Gli infortuni sul lavoro

La proposta del dott. Riccardo Fabris.

Il 20 febbraio, si riunì in Roma, presso il Ministero di agricoltura, la Commissione incaricata di studiare la riforma della procedura per gli infortuni del lavoro, nel senso — come dicevano gli oratori del giorno della Camera e del Senato — di semplificare le pratiche, poi consegnamento delle indennità, e di introdurre nuovi e più spediti sistemi di procedura, istituendo anche una speciale giurisdizione.

A questa Commissione che già si era riunita nel dicembre scorso, erano stati aggiunti, per domanda del Consiglio superiore del lavoro, un rappresentante delle organizzazioni industriali, ed uno di quelle operaie. La designazione di quest'ultimo venne richiesta dal Ministero alla Federazione italiana delle Società di mutuo soccorso residente a Milano, la quale indicò il dott. Riccardo Fabris, nostro egregio compaesano e amico.

La nuova sessione venne inaugurata dall'on. Pantano. Egli si disse lieto che, quale Ministro di agricoltura, gli fosse spettato, prima d'ogni altro lavoro, di intervenire in seno di una Commissione che si occupa della revisione di una legge sociale che egli, dal banco di deputato, aveva propugnato e che, quale proprietario di miniere di solfo, aveva contribuito a far applicare dagli industriali.

Aggiunse che la sua presenza nel Ministero avrebbe significato una più intensa preparazione di quello riforma sociale che il paese attende, e che egli, per antica convinzione, vuole affrettare. Concluse alludendo alla delicata posizione politica nella quale presentemente egli si trova, e facendo appello alla sollecitudine della Commissione perché gli sieno resi noti al più presto i risultati dei nuovi studi.

La discussione venne quindi aperta sul testo del disegno di legge, predisposto dal Ministero di agricoltura, e i dibattiti, spesso assai divergenti, sui singoli articoli, continuarono animatissimi, in otto lunghe sedute, oltre le adunanze delle sotto-Commissioni, ed ebbero termine lunedì 26 febbraio.

Parte principale nella discussione ebbe il dott. Fabris, il quale propose a nome della Federazione che la decisione in sede amministrativa sulle indennità venisse avocata allo Stato, investendo di questa facoltà uno speciale ufficio da istituirsi in Roma con la collaborazione di Uffici compartimentali, o col concorso di un personale esperto in tali legislazioni, nonché i periti fra i più stimati.

Era facile organizzare tali Uffici, che corrispondono esattamente a quelli della Cassa Nazionale (con una opportuna scelta di personale), e le spese sarebbero state, nella quasi totalità, ritirate dagli Istituti assicuratori, i quali in tal modo venivano scaricati delle lunghe e costose pratiche per l'accertamento e la liquidazione degli infortuni.

Questa soluzione, pratica e spiccia non

incontrò il favore della Commissione, che già dal dicembre si era affermata su altro sistema. Ma siccome le idee più semplici e più giuste finiscono, presto o tardi, col prevalere, così la Commissione, che non aveva trovato alcuna ragione decisiva contro quella soluzione, finì poi coll'approvare, nell'ultima seduta, un ordine del giorno proposto dal dott. Fabris, recatamento favorevole all'avocazione allo Stato delle assicurazioni sociali, con che si torna evidentemente ad ammettere che la liquidazione degli infortuni sia fatta — come tutte le altre operazioni che vi si collegano — dall'unico Istituto di Stato.

In ogni modo, se i criteri del nostro rappresentante in seno alla Commissione non prevalsero integralmente, verranno presentati al Parlamento, poi tramite dell'Ufficio di legislazione, quando l'argomento si discuterà alla Camera.

Cogliamo intanto l'occasione per rilevare la influenza esercitata dal dott. Fabris la cui competenza in materia fu da tutti riconosciuta nelle discussioni della Commissione.

Nell'ultima adunanza la Commissione approvò ad unanimità due ordini del giorno proposti dal rappresentante della nostra Federazione.

Col primo la Commissione, considerata l'intima connessione fra gli infortuni e le malattie professionali, e ritenuta l'impossibilità di distinguere sempre, queste malattie, da quelle comuni, fa voti perché il Governo provveda al più presto ad estendere l'assicurazione, con norme speciali anche alle malattie in generale.

Col secondo, ordine del giorno, la Commissione ritiene che alla migliore applicazione della legge sia necessaria l'avocazione allo Stato delle assicurazioni sociali, affidando queste funzioni ad uno speciale Istituto, retto da un Consiglio nel quale gli imprenditori e gli operai abbiano una eguale rappresentanza.

E' così il voto del Consiglio del lavoro per la istituzione della nuova e grande Cassa nazionale d'assicurazione, abbinando le due Casse per gli infortuni e per la vecchiaia, ha ricevuto una novella conferma.

## NOTE E NOTIZIE

### Il divorzio abbandonato

Il Consiglio dei Ministri — annunzia il *Corriere* di Genova — ha discusso l'opportunità di comperdere nei lavori parlamentari la questione della legge sul divorzio, sulla quale il Consiglio, approvando pienamente, il desiderio dell'onorevole Sonnino, ha deciso di lasciare sospesa la questione per occuparsi invece dei grandi problemi delle riforme più urgenti alla vita economica del paese. Questa deliberazione del Consiglio dei Ministri è stata bene accolta — immaginarsi! — in Vaticano ove si attendeva con giustificate ansietà di sapere come sul questo grave argomento la pensasse il Governo. O'è da stare allegri, e da congratularsi con Saceri e Pantano!

### La carabinieri storica del Lamarmora

Ieri, con gli onori militari, rosei dal 20 battaglione dei bersaglieri e presenti tutti gli ufficiali del 3.0 bersaglieri è stata ricevuta in Roma alla caserma Lamarmora la carabinieri ideata e costruita per i bersaglieri dal generale Lamarmora nel

1836, epoca della fondazione del corpo.

Questa carabinieri fu dalla famiglia Lamarmora regalata a Torino al 1.0 reggimento bersaglieri.

Essa è stata portata a Roma da una rappresentanza del 30 battaglione al comando del colonnello Maggiotti, per essere posta nel Museo storico dei bersaglieri.

### Italo-fobia tedesca

Il *Berliner Tageblatt* ha un articolo intitolato «Italo-fobia tedesca» in cui riporta telegrammi del suo corrispondente da Roma, e soggiunge che la stampa italiana si lascia traviare da un politico avvelenamento dell'opinione pubblica, ammannendo al popolo italiano fiabe che però potrebbero danneggiare anche l'Italia più che la Germania: a ogni modo, soggiunge, la Germania se ne ricorderà e sarà capta a Roma che qui si tengono gli occhi aperti. E tutto questo perché i nostri buoni alleati pretenderebbero che l'Italia fosse sempre la loro devota ancella!

### Fra gli italiani d'oltre confine

#### Le elezioni di Trieste

La lotta per le elezioni comunali a Trieste si fa vivace. L'altra sera il grande comitato liberale-nazionale tenne, sotto la presidenza dell'avv. Felice Vozzani, una adunanza in cui furono proclamati i candidati per il IV. e il III. corpo. Nel quarto troviamo il podestà Sandrinelli, l'avv. Vanzetti, il dott. Spadolini, il Bernadino, che son già stati consiglieri, e di nuovi gli avvocati Daurant e Murch, presidenti della Società ginnastica, tanto perseguitata dal governo, il secondo anzi partecipò della bufera dell'estate 1904 per l'affare delle bombe. Per il terzo corpo si propongono altri provati uomini di sentimenti nazionali, i quali avranno particolarmente da lottare, perché in questo collegio soltanto staranno di fronte gli austriaci e i socialisti, separati per liste ma concordanti nell'idea anti-nazionale. Nonostante questa coalizione e i soprasi commessi dal governo nella compilazione delle liste elettorali, i fratelli irredenti non disperano di vincere, come negli altri, anche in questo difficilissimo corpo elettorale; ed è ciò che auguriamo loro di cuore. Le elezioni principieranno lunedì.

#### I Comuni istriani protestano

L'on. Bonatti, deputato per l'Istria, ha presentato alla Camera di Vienna una petizione di 12 Comuni istriani su riforma elettorale, nella quale, mentre si saluta la soppressione progettata del sistema delle curie o della rappresentanza degli interessi e la presentazione dei disegni di legge relativi al suffragio universale, eguale o diretto, si deplora che il governo abbia voluto abusare di questa opera di giustizia per un nuovo tentativo di sopraffazione a danno degli italiani e si protesta contro l'artificiosa distruzione dei mandati ideata per l'Istria e contro il rifiuto di ogni rappresentanza politica agli italiani di Dalmazia.

#### La crisi ministeriale francese

Parigi 8. — Fallières ha ricevuto stamane i presidenti del Senato e della

Camera. Dubost (presidente del Senato) caldeggerà la nomina di un Governo radicale, mentre Dommer proporrà un ministero Millerand. In ogni modo, rimane le combinazioni principali convergono sui nomi di Poincaré, Millerand e Briand.

Si assicura nei corridoi della Camera che Dubost in un colloquio con Fallières, gli abbia consigliato Leone Bourgeois come l'uomo più indicato per ricostituire il gabinetto.

La *Petite République* dice che Dupleix ha telegrafato ieri sera ai prefetti di continuare gli inventari dei beni delle chiese ma di aggiornare le operazioni nei comuni ove la vita degli agenti dell'autorità può trovarsi in pericolo.

La maggioranza di 287 voti che ha rovesciato il ministero Rouvier comprende la Destra tutta intera; la metà dei repubblicani progressisti con Ribot e la maggior parte dei socialisti ed un certo numero di radicali socialisti.

Si conferma che il consigliere di legazione sassone bavono Salza fu ricevuto di recente dal papa, non per altro a causa di progetti matrimoniali del re di Sassonia. Si tratta invece che il principe di Schaumburg-Waldenburg vuol divorziare dalla consorte, la quale confessa che il bambino che alla diade non è molto, alla luce non è figlio del principe. La questione è tanto più incresposa al Vaticano, in quanto che Pio X in persona, quand'era patriarca a Venezia, benedisse il matrimonio.

#### Scuola per cocchieri

A Parigi la società protettrice degli animali ha stabilito dei corsi speciali d'istruzione per cocchieri. Essa è stata indotta ad agire così dalla persuasione che i cocchieri non maltratterebbero tanto le bestie se conoscessero meglio la maniera di obbligarle i cavalli caduti a rialzarsi senza bisogno di replicare sui loro dorso i colpi di frusta, o le cause di certe acciuggiature e di certi ghiribizzi che alle bestie sono fatti scottare duramente: perché non si riesce ad intenderne la ragione.

#### Oall' albero al giornale

Da una ditta tedesca fu compiuto giovedì un curioso esperimento: quello cioè di determinare il tempo strettamente necessario a trasformare in un foglio di giornale un albero qualsiasi. La prova importante fu eseguita in meno di due ore.

#### Per finire

A proposito del voto delle donne: — Ma come si presenta alla deputazione, se è una ragazza isterica? — Appunto per questo avrà la specialità dello crisi!

#### L'apertura dell'Esposizione di Milano

Il Comitato esecutivo dell'Esposizione di Milano, visto lo stato avanzato dei lavori, si tiene certo di poter inaugurare la Mostra il 18 aprile, salvo che il re volesse prorogare questa data di qualche giorno, stante la coincidenza col Derby Reale che si correrà il 10 a Roma.

#### L'intendente lo si avvicina e lo preso una mano.

— Signora — egli disse commosso — ho saputo or ora che questa mattina avete provato un gran dolore.

— Chi ve l'ha detto? — mormorò la vecchia.

— La signorina Lepomier ed il signor Verdier che vi amano assai. Ma mostrate non hanno indovinato la vera causa di questo vostro dolore, lo... — Voi lo conoscete? — domandò sorpresa la signora Daucaville.

— Sì, voi avete udito parlare di una donna che vi ha fatto molto male o che forse credevate morta.

— E voi sapivate invece che era viva o che abitava a Parigi?

— Sì, lo sapevo.

— E perché non me lo avete detto?

— Per non arrovare il dolore che oggi avete provato.

— Non vi rimprovero; però sarebbe stato meglio avvertirmi.

— Perché?

— Perché avrei preso delle precauzioni. Se quella donna venisse a sapere che Saverio è vivo, che è presso di me, forse sarebbe capace...

— Di che cosa, signora?

— Di togliermelo.

— Con qual diritto?

— Egli è suo figlio.

Gérard si strinse nello spallo.

— Luciana Darvil è maritata, e gridò ingiustamente la stima di coloro che la circondano... Credete ch'essa voglia scatenare su di sé uno scandalo col pretendere di riavere un figlio di cui essa s'è sbarazzata come di una prova vivente di una colpa giovanile?

— Oh! no certo!

— Dunque nessun pericolo che reclami il piccolo Saverio.

— Voi non conoscete la malvagità di quella donna. Essa è capace di tutto pur di sopprimere il testimone vivente del suo fallo.

Gérard impallidì.

— Sì, sarebbe capace anche di un delitto — egli mormorò cupamente — Ma grazie a Dio, ci stanno noi a difendere il figlio del tenente ed altro di noi? — di qualunque altro...

— Chi?

(continua)

## RICCARDO PITTERI

e la poesia della Natura

(U. di Chianuri). Il buon de Cybernatis, nel suo *Dizionario Internazionale dei letterati del jour*, così dice di R. Pitteri: «Pitteri Richard, poeta italiano, nato a Trieste in 1855, issu d'une famille de Friuli, a fait ses études aux Universités de Padoue, et de Graz, et fu ensuite à Trieste l'élève favori du prof. Occioni». Poi, dopo una lista dei libri scritti dal Pitteri... null'altro.

Troppo poco per essere un dizionario di letterati, e per essere il Pitteri un poeta. Ed lo voglio aggiungere alcuna cosa a quell'asciutta biografia, per quelle lettrici che non conoscono tutto il Pitteri. Egli è nato dunque a Trieste, ma è italiano anzitutto, anzi friulano. E' uno di quei poeti di cui si parla volentieri, senza sforzo, per convincimento, per simpatia, perché sono tanti anni che lo abbiamo nel cuore a mezzo dei suoi versi, fatti la massima parte di luce, di calcetti di fiori, di fruscio d'insetti e gocciolieri di rugiada.

## SPIGOLANDO

### Sopra scandali principeschi

Si conferma che il consigliere di legazione sassone bavono Salza fu ricevuto di recente dal papa, non per altro a causa di progetti matrimoniali del re di Sassonia. Si tratta invece che il principe di Schaumburg-Waldenburg vuol divorziare dalla consorte, la quale confessa che il bambino che alla diade non è molto, alla luce non è figlio del principe. La questione è tanto più incresposa al Vaticano, in quanto che Pio X in persona, quand'era patriarca a Venezia, benedisse il matrimonio.

### Scuola per cocchieri

A Parigi la società protettrice degli animali ha stabilito dei corsi speciali d'istruzione per cocchieri. Essa è stata indotta ad agire così dalla persuasione che i cocchieri non maltratterebbero tanto le bestie se conoscessero meglio la maniera di obbligarle i cavalli caduti a rialzarsi senza bisogno di replicare sui loro dorso i colpi di frusta, o le cause di certe acciuggiature e di certi ghiribizzi che alle bestie sono fatti scottare duramente: perché non si riesce ad intenderne la ragione.

### Oall' albero al giornale

Da una ditta tedesca fu compiuto giovedì un curioso esperimento: quello cioè di determinare il tempo strettamente necessario a trasformare in un foglio di giornale un albero qualsiasi. La prova importante fu eseguita in meno di due ore.

### Per finire

A proposito del voto delle donne: — Ma come si presenta alla deputazione, se è una ragazza isterica? — Appunto per questo avrà la specialità dello crisi!

### L'apertura dell'Esposizione di Milano

Il Comitato esecutivo dell'Esposizione di Milano, visto lo stato avanzato dei lavori, si tiene certo di poter inaugurare la Mostra il 18 aprile, salvo che il re volesse prorogare questa data di qualche giorno, stante la coincidenza col Derby Reale che si correrà il 10 a Roma.

### L'intendente lo si avvicina e lo preso una mano.

— Signora — egli disse commosso — ho saputo or ora che questa mattina avete provato un gran dolore.

— Chi ve l'ha detto? — mormorò la vecchia.

— La signorina Lepomier ed il signor Verdier che vi amano assai. Ma mostrate non hanno indovinato la vera causa di questo vostro dolore, lo... — Voi lo conoscete? — domandò sorpresa la signora Daucaville.

— Sì, voi avete udito parlare di una donna che vi ha fatto molto male o che forse credevate morta.

— E voi sapivate invece che era viva o che abitava a Parigi?

— Sì, lo sapevo.

— E perché non me lo avete detto?

— Per non arrovare il dolore che oggi avete provato.

— Non vi rimprovero; però sarebbe stato meglio avvertirmi.

— Perché?

— Perché avrei preso delle precauzioni. Se quella donna venisse a sapere che Saverio è vivo, che è presso di me, forse sarebbe capace...

— Di che cosa, signora?

— Di togliermelo.

— Con qual diritto?

— Egli è suo figlio.

Gérard si strinse nello spallo.

— Luciana Darvil è maritata, e gridò ingiustamente la stima di coloro che la circondano... Credete ch'essa voglia scatenare su di sé uno scandalo col pretendere di riavere un figlio di cui essa s'è sbarazzata come di una prova vivente di una colpa giovanile?

— Oh! no certo!

— Dunque nessun pericolo che reclami il piccolo Saverio.

— Voi non conoscete la malvagità di quella donna. Essa è capace di tutto pur di sopprimere il testimone vivente del suo fallo.

Gérard impallidì.

— Sì, sarebbe capace anche di un delitto — egli mormorò cupamente — Ma grazie a Dio, ci stanno noi a difendere il figlio del tenente ed altro di noi? — di qualunque altro...

— Chi?

(continua)

68 Appendice del «FRUIOLI»

## Il Vendicatore

Romanzo di P. Maoutly

Proprietà letteraria — Riproduzione vietata

— Ho detto forse una corbelleria?

— No, ma senza volerlo avete fide-stato nell'animo della povera signora un atroce dolore. Il padre di Saverio è morto appunto nella Chianura, a Chianura. Ma aspettate, voglio interrogare a questo proposito l'intendente Gérard; egli potrà dirci molte cose.

L'intendente suonò un campanello e ad una cameriera che accorse alla chiamata ordinò di pregare il signor Gérard di passare presto da lei.

Pochi minuti dopo il giovane intendente entrava nel salotto.

— Desidero farvi qualche domanda. Sapete prima di tutto, che oggi la signora Daucaville sta poco bene?

— Dio solo! sarebbe forse annata?

— chiese Gérard con vivacità.

— Questa mattina ha provato una forte emozione...

— Che cosa le è accaduto? — domandò l'intendente.

— Ha veduto nello studio del signor Verdier un ritratto...

— Quello della signora Vermonit? — domandò Gérard con terrore.

— Appunto.

— Ma essa non l'ha mai conosciuta — soggiunse l'intendente, come se parlasse a sé stesso. — Chi le ha detto che quel ritratto è della signora Vermonit?

— Io — rispose Verdier — è la signora m'ha chiesto quale fosse il nome di ragazza della moglie del banchiere.

— E voi glielo avete detto? — domandò Gérard quasi con collera.

— Sì, le ho risposto che la signora Vermonit è nata a Chianura e che suo padre si chiamava Darvil.

Gérard si lasciò cadere su una sedia.

— Avete fatto male — egli esclamò. — Povera signora Daucaville!

— Ma come spiegate voi l'emozione provata della buona signora? — chiese la signorina Lepomier.

— Gérard la guardò con aria istupidita e non rispose.

Certo, e sarebbe superfluo il dirlo, non sempre egli è alla stessa altezza. Qualche volta, ha momenti di stanchezza. Dove sfoggia ricchezza di gran signore, è sempre nel poeta paesista.

Nessuno poteva cantare più squisitamente « La ragna - L'afide nella rosa - Il baco da seta - Rondinella - La Zappara », in queste poesie ed in altre magnifiche la sua anima è in comunicazione collo spirito della natura, è quasi involta colla creazione. Diceva divinamente Goethe: il centro della natura è il cuore umano, poiché questo è come il fuoco, a cui converge ogni fiamma, ogni favilla dell'universo.

A me codesta poesia del Pitteri, presa nell'insieme, pare non roba da raffinati, perchè non s'ingira in un coretto piccolo e limitato di complicazioni sentimentali. Essa è ampia, porta in una fusione armoniosa un aspetto della natura e un aspetto dell'anima: il palpito dell'infinito vivente.

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

Ampezzo

8 marzo

Per la strada nazionale carnicia — Il Sindaco del Comune nostro avvisa che presso quell'ufficio, per il periodo di 15 giorni, trovansi depositati gli atti con l'elenco delle ditte espropriate della strada nazionale carnicia, lavori per la ratifica di un tratto fra il ponte sul Rio Clondis presso Ampezzo ed i piani di Pignea.

Chiunque intende produrre reclami dovrà presentarli entro 15 giorni da questa data.

Marano Lagunare

8 marzo

A proposito di un servizio di automobili — (Argo). Il signor Gellio Cassi in due luoghi articoli pubblicati nel Paese col titolo « Latsana e Bagui di Lignano » propugna con gran fervore l'attuazione, per il momento, di un servizio di automobili fra quel capoluogo e la nuova stazione; e ciò sta bene.

Ognuno cerca di attirare l'acqua al suo molino e così fa l'egregio professore, colpevole solo di un troppo interessato esclusivismo, cui non possono restare silenziosi coloro che prima di lui e di Latsana hanno tanto lavorato per l'impianto prima, e per l'avvenire poi dello stabilimento balneare friulano e per riflesso di Marano Lagunare, punto più vicino, attraente e di discreta comodità. Quindi non parlare di Marano e nemmeno farne accenno in questa questione, è una grave trascuranza, non solo perchè da tutti è risaputo che i bagni di Lignano sono sorti per iniziativa quasi esclusiva di cittadini maranesi, ma anche perchè essendo Marano distante solo dieci chilometri da S. Giorgio di Nogaro sarà facilissimo un servizio appropriato e diligente di automobili fra quei due centri.

Però se il sig. Cassi, per un errore certo involontario di memoria, non ha tenuto conto nei suoi articoli della nostra linea così adatta e breve, lo faccio io per mezzo del vostro prezioso giornale, sottoponendo l'importante questione al signor Marco Renier, uno fra i promotori della costituzione Società Friulana di trasporti con automobili, la quale spero vorrà fare gli studi necessari per convincersi del bisogno e dell'opportunità della attuazione di detta linea fra S. Giorgio di Nogaro e Marano almeno durante il periodo della stagione balneare.

Gemona

8 marzo

Bambino che annega — L'altra sera il bambino Leonardo Di Santolo d'anni 5 da Peon di Tressaghis, volendo passare un ramo del Tagliamento su di un ponticello fatto d'un uovo, perduto l'equilibrio precipitò nella corrente e vi s'annegò; il cadavere dopo lunghe ricerche fu rinvenuto il mattino seguente sulla ghiaia della spiaggia dove l'acqua lo aveva gettato.

Pasian Schiavones.

7 marzo

Bambina morta scottata. — Oggi la bambina Maria Venier, abitante nella frazione di Organo, mentre stava giocando, sfuggita un istante all'attenzione della madre, inciampò e cadde in un recipiente di acqua bollente. Venne subito soccorsa, si chiamò il medico Rainis di Pasian, ma tutto fu inutile, e la povera bambina, orribilmente martoriata, dopo indicibili sofferenze morì alle ore 18. Immaginarsi la disperazione della madre!

Pordenone

8 marzo

Il fallimento di un falegname. — Il Tribunale ha dichiarato il fallimento del falegname Nicolò De Carli di Prata. Venne nominato commissario il dott. Guido Rosso di Pordenone. È probabile che il fallimento venga esteso anche alla moglie, che commiserata in coloniali, perchè il De Carli prima di presentare il bilancio e i libri in Tribunale, trasportò le merci nel negozio della moglie.

Fanna

8 marzo

(Raut). — Good heart. — I socialisti di Fanna parano la mosca dal naso e la fanno volare nelle orecchie dei preti. Il giuoco è proprio dei fanciulli; è cosa naturale adunque che un fanciullone come me, si diletta a bullicciare col suo oragrio avversario, il corrispondente del Berico di Maniago. Lo scherzetto sarà più divertente per i lettori; perchè rare volte succede il vedere un bambino scocco voler disputare coi dottori del cattolicesimo; alle equilibrate menti dei prediletti del buon Signore, opporre degli articoli scritti coi piedi.

Pratetto che, in un momento di vivacità, parlo « dei miei piedi », ho spedito due righe a quel certo Lavoratore Friulano che si stampa a Udine; anche questo ha pochi anni di vita e va d'accordo con me in causa della giovinezza, ho letto nella piccola posta del mio amico, che darà alla luce la ventura domenica quelli scarabocchi da scalmato.

Lascio ora lo stile serio per dedicarmi al bevesco, e ciò per similitudine collo scrittore manigliese; di cui, da buon giovinetto, voglio seguire la via nell'arte. Il saggio corrispondente del Berico questa volta s'è armato d'una lanterna come il famoso Diogene dell'antichità; ma mentre questi cercava l'uomo giusto, quegli va alla pesca dei socialisti di Fanna ed abilissimo com'è ne ha scoperti sei o sette. Ma becone!

Tornate a frugare e forse ne ripesccherete degli altri! Ripostosi da questa prima spedizione, si mette a studiare la mia precedente corrispondenza sul Friuli: lo turba la frase « la nostra Maniago » e interpreta il mio amichevole « nostro » alla moda alfonseca.

Dopo matura riflessione, si decide « a non fare le bucce » al mio articolo per non onorarmi; mille grazie! Vola poi colla fantasia al diletto confessionale dove vuole spaventare le donne col Bazar e si congratola coi socialisti di Fanna che hanno dato carta bianca a messer Berlicchetto, nostro compare.

Qui confesso la mia ignoranza e domando al corrispondente del Berico chi sia mio compare Berlicchetto, anzi lo pregherei a farmene avere una fotografia, che sarà così gentile di favorirmi.

Solo lui lo può, giacchè è così addentro nelle segrete cose! Il mio contraddittore chiama bestemmare il non credere a quello che nessuno ha mai visto; e si dimentica che noi ce ne infischiamo della quaresima, abituati come prima a vedere sempre i preti in perpetuo carnevale mascherati in tutte le guise, fuorchè da gente seria. Con tutta la dose di buon senso che ha in corpo il mio avversario si è dimenticato della causa prima di questa nostra polemica. Non ha mai trovato ragioni sufficienti per dimostrare come sia cosa veramente degna di ministri di Cristo, il rifiutarsi di accompagnare all'ultima dimora un umile eroe italiano, che tutto sacrificò al dovere ed alla patria.

Il popolo di Maniago pieno di buon senso biasimò la condotta del clero senza cuore, o la dimostrazione che i manifesti fecero il dì del funerale è degna di un popolo civile.

Per voi fate bene a consultare S. Alfonso, e troverete il caso vostro! Il popolo di Maniago e di Fanna eternerà nel marmo la memoria di una vittima del governo dei guerrafondati, e dell'abbandonato dalla croce.

Palmanova

8 marzo

Cose della Società operaia. — In questi giorni si è ridunato il Consiglio della Società operaia di M. S. e fra le altre cose ha approvato il conto consuntivo del 1905; ha riconfermato per acclamazione il sig. Eucherio Cagnoiani a visitatore degli ammalati; ha proceduto alla nomina della rappresentanza funebre per il 1906, ha radiato dall'albo 10 soci e ne ha aggiunti 5.

Concittadino che si fa onore. — Il dott. Tullio Zandonà di qui ha in questi giorni ottenuto presso il R. Istituto Superiore d'Igiene della R. Università di Roma il titolo di ufficiale sanitario igienista con pieni voti della commissione esaminatrice. Vadano al dott. Tullio le nostre più vive congratulazioni.

Un carro rovesciato. — Stamane lungo la strada Gonars-Faellig un carro trainato da tre cavalli e carico di sei botti di vino della ditta Magistretti-Mazzati di Udine causa il terreno molle affondò rovesciandosi in un fossato laterale. All'infuori di una botte di circa 7 ettolitri che si sfracò imbevendo così il fesso, fortunatamente non si ebbero a lamentare serie disgrazie.

S. Vito al Tagliam.

8 marzo

Filanda che si riapre. — Il momentaneo sciopero alla filanda Piva si può dire completamente composto, e il pro-

prietario ha autorizzato la riapertura dell'opificio. Domattina si riprenderà il lavoro; ma vi è uno strascico: la demenza di cinque giovanotti che l'altro ieri avrebbero tentato di impedire alle filandiere il ritorno al lavoro.

Ovaro

8 marzo

La ferrovia carnicia. — Il presidente della nostra Società Operaia Sartogo prega di render pubblico questo suo espresso diretto al comm. Ignazio Renier quale presidente del Comitato per la ferrovia carnicia:

« L'autorizzazione che or volgono due anni gli egregi colleghi, rappresentanti di tutti i socialisti operai della Carnia, mi vollero accordata, perchè, a nome loro, mi rivolgersi ai Sindaci invitandoli ad accettare il riparto della spesa dal Comitato proposta, mi conceda ora l'onore e l'ambila soddisfazione di presentare a Voi il mio Commendatore, ai componenti il Comitato della ferrovia e all'on. nostro deputato, il piano e i sensi della più viva riconoscenza della falange operaia della Carnia nostra.

E mi sento fiero ed orgoglioso di rendermi interprete dell'animo dei lavoratori di questa terra verso di Voi, nobile e forte campione, che dimostraste a quali trionfi possa condurre la gagliardia tenacia carnicia, la fede serena nell'ideale che non affievolisce, ma rinfrauca nelle avversità delle prove.

Viva la Carnia, gridaste nel momento del scpiato trionfo: dai campi, dalle officine, dalle terre lontane ove s'agita la gagliardia attività dei nostri emigranti, sgorga spontaneo unanime impeto l'incanto di plauso e di riconoscenza per Voi, ai lavoratori maestro di abnegazione, di lavoro, di fede.

DALLA CAPITALE

I gruppi dell'Estrema e il Ministero

I radicali discordi

Roma, 8. — Presieduti dall'on. Bacelli si sono riuniti ieri 24 deputati radicali per deliberare l'attoggiamto del gruppo di fronte al Ministero. Dopo lunga discussione in vario senso, ogni deliberazione, stante l'ora tarda, fu rinviata al pomeriggio.

E infatti, alle 13, i radicali si sono riuniti nuovamente; e, dopo lunga discussione, hanno approvato con 16 voti contro 5 l'ordine del giorno, presentato dagli on. Rosadi, Rampoldi e Pennati, col quale si delibera di appoggiare il ministero, confidando che i radicali entrati nel ministero cerchino di applicare il programma radicale.

Votarono contro gli onor. Romussi Arturo e Riccardo Luzzatto, Luigi Lucchini e Luoro.

L'ordine del giorno Romussi di aperta sfiducia al governo non fu messo in votazione.

Alcuni deputati radicali presenti a Roma non intervennero alla riunione.

La sfiducia dei repubblicani

Ieri mattina a Montecitorio si è riunito, sotto la presidenza dell'onor. Gaborno, anche il gruppo parlamentare repubblicano. Erano presenti tredici deputati, fra i quali gli on. Comandini, Colli, Valeri, Gaudenzi, Mirabelli, Mancavano Taroni e De Andreis.

Fu deliberato di votare scheda bianca per l'elezione del presidente della Camera e di schierarsi contro il Ministero in un eventuale voto politico.

Si approvò il seguente ordine del giorno:

« Il gruppo parlamentare repubblicano, considerando che la composizione dell'attuale parlamento è impari a tradurre in forza politica la forza sociale e rende vana ogni speranza di azione sostanziale riformatrice e democratica nei tribuni, nella finanza e nella economia pubblica, delibera di intensificare fuori e dentro la Camera l'agitazione per la conquista del suffragio universale e richiama il capo del Governo all'osservanza dei suoi precedenti parlamentari ».

Le università popolari

Vi sono in Danimarca 89 università popolari, che contano ciascuna in media quaranta individui che seguono tutti i corsi: lo Stato accorda una sovvenzione di 188.000 franchi; e delle horse e mezza horse destinate agli allievi più poveri, ammontanti complessivamente a 252.000 franchi.

Dott. Giuseppe Sigurini

Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 alle 14 Via Paolo Sarpi n. 7 — Udine (S. Pietro Martire)

Il grande processo contro i falsi monetari

Presidente: comm. Bassano Sommariva, Giudici, Canossa e Rappi. Il P. M. è rappresent. dal sost. proc. avv. Tesconi.

Accusati o difesa. Valzacchi Francesco, avv. Marò; Pico Federico-Antonio, avv. Tavanati; Piazza G. B., avv. Drusini e Costantini; Stefanutti Biagio, avv. Bertacioli; Panseri Alessandro, Rubazzon; Antonutti Giacomo, avv. Mini e Ciriani; Clocchiatti G. B., avv. Caratti e Celotti; Bolognato Giuseppe, avv. Bertacioli e Chinesi; Del Bianco Giacomo, avv. Girardini e Brosadolà; Marzola Domenico, avv. Ciriani e Mini; Piazza Gio. avv. Chinesi e Bertacioli; Pipputo Antonio, avv. Brosadolà e Girardini; Tommasino Giuseppe, avv. Dorotti e Conti; Pischiutta Pietro, avv. Di Caporiccio.

Parti lese: Kuker Barbara, Dedin Giuseppina e Arcola Carolina. I testi di accusa sono 40, a difesa 69. Giurati effettivi Biasin Giuseppe, di Morosano al Tagliamento, Marchi Giuseppe di Tolmezzo, Lastuzzi Luigi di Udine, De Nardo Giuseppe di Pinzano al Tagliamento, Tami Corrado di Tarcento, Brunetti Osvaldo di Paluzza, Mantovani G. B. di Bleinico, Solito Michele di Codroipo, Mantil rag. Giovanni di Udine, Brun Arigo di Cividale, Raber G. B. di Coneglians, Marangoni Luigi di Lestizza.

Giurati supplenti: Roucoroni Aristide di Pontebba e Fratini cav. dott. Fortunato di Udine.

Udienza ant. del 8 marzo (Continuazione)

Si legge, fra altro, una lettera che sarebbe stata scritta dal Marzolla al sig. Puppato di Faedis, con la quale chiedeva a quest'ultimo che gli scontasse una cambiale.

Il Marzolla, interrogato dal presidente, nega di aver scritto quella lettera, che sarebbe stata da lui firmata.

La lettera viene mostrata al Marzolla, che persiste nelle negative e dichiara che quella firma non è la sua.

Un teste richiamato

A questo punto il presidente dice di sospendere la lettura e di interrogare il delegato Minardi, richiamato a richiesta dell'avv. Girardini.

Teste. Interrogato sulla moralità e sull'intelligenza del Pipputo, dichiara che il Pipputo aveva sempre conservato buona condotta morale. E' però di poca intelligenza, avendo addeccato subito all'amo tesogli col covogno di Rubignacco, e appena arrestato egli confessò tutto. Non lo crede capace di aver ideato l'associazione, ma piuttosto deve essere stato rinchiodato da altri. Il teste viene quindi rineziato.

Si riprende la lettura

delle deposizioni scritte e di altri documenti che riguardano le cambiali.

Si sospende l'udienza a mezzogiorno.

Udienza pomeridiana

Si comincia alle 14.10.

Le macchine

Prima che cominciasse l'udienza alcuni degli accusati furono condotti a vedere le due famose macchine che si trovano depositate nel Corpo di guardia del cortile.

Valzacchi, Panseri e Clocchiatti le riconoscono; Piazza, Stefanutti, Del Bianco non le riconoscono affatto; gli altri riconoscono l'una e l'altra.

Altri documenti

Vengono quindi riprese le letture dei documenti inerenti al processo.

A un certo punto della lettura da cui risulta che il figlio di Federico Pico accusa il Del Bianco, questi interrogato protesta vivacemente che in quella deposizione non c'è nulla di vero.

Anche il figlio del Pico, dice, sapeva tutta la storia delle banconote e andava pure lui sul Fasta.

Avv. Tavanati. Il figlio non c'entra nella causa, c'è un'ordinanza del Tribunale che esclude ogni sua partecipazione.

Viene data lettura dell'ordinanza, e poi si riprendono le altre letture.

Le pietre litografiche

Si legge, fra altro, il verbale di rinvenimento delle pietre in un fondo del Marzolla.

Marzolla (interrogato dal presidente). Mi no sapevo niente. Lo go savù appena in prison: ga fatto tutto Pico.

Pico, (interrogato). Gavemo fatto tutti consiglio: mi, Tommasino, Del Bianco, Pipputo, Stefanutti, Clocchiatti, Panseri, se semo messi d'accordo da seppir le piero in un fondo de Marzolla. Dopo l'arresto go contà tutto al giudice istruttore.

Pres. Ma voi, Marzolla, non sapevato nulla? Marzolla. Ma no, mi non go savù niente! Pico. El sapeva anca lu! Le piero le jera in casa sua. Succeda qualche contrasto nella gabbia degli accusati,

E si torna alla lettura. Si legge la sentenza che si riferisce al processo del 1896 per banconote false, nel quale processo erano compromessi il Valzacchi e il Panseri. Questa lettura dura circa un'ora.

Alle 16.10 si sospende l'udienza.

Il Presidente ordina che Piazza di Tricesimo e Tommasino siano accompagnati da un carabinieri a osservare le due macchine. Invita pure a recarsi a esaminarle anche l'accusato Bolognato, che però non si muove dalla sala. Piazza dichiara di non aver mai visto quelle macchine, e Tommasino riconosce solo la piccola.

Alle 16.30 si riprende l'udienza e si legge la sentenza della Corte d'Appello per il processo del 1896, che conferma la prima sentenza (di condanna) del Tribunale di Udine.

Si leggono le informazioni delle autorità sugli accusati.

Alle 17.15 chiudesi l'udienza.

Il Presidente invita i giurati a visitare le macchine, accompagnati dagli avvocati.

Udienza ant. del 9 marzo

Stamane incominciò la requisitoria del P. M. rappresentata dal sostituto procuratore del re avv. Tesconi.

Corriere Giudiziario

In Tribunale

Udienza del 7 marzo.

Presidente: giudice Antiga; P. M.: avv. Torresini.

Per furti

Senoch Giacomo, per furto semplice di oggetti per l'importo di L. 75 e falsa qualifica, condannato per furto alla reclusione per mesi 2 e giorni 10, assolto per la falsa qualifica per non provata reità.

Nonis Antonio, Brinot Olama, Bisson Emilia, per furto di legna per l'importo di cent. 50, condannato le due prime alla reclusione per giorni 3 ciascuna, applicata la legge del perdono; assolta la Bisson per non provata reità.

Contrabbandi e truffa

Dorbolo Giuseppe, per fabbricazione clandestina di acquavite e violenza alle guardie di finanza, condannato alla reclusione per mesi 2 e giorni 4, multa di L. 1000, applicata la legge del perdono.

Colussi Giuseppe, per contrabbando di tabacco e zucchero, condannato alla multa di L. 71.68.

Fabris G. Batta, per truffa di un orologio del valore di L. 4, condannato alla reclusione per giorni 12, applicata la legge del perdono.

Un appello

Dussi Antonio, appellante dalla sentenza 29 dicembre 1905 del pretore di Cividale che per simulazione di reato lo aveva condannato alla reclusione per giorni 15, dichiarato non luogo a procedere per insubsistenza di reato.

Lesioni volontarie

Corvino Enrico, imputato di lesioni volontarie, a danno del proprio zio, con roccola, con malattia per giorni 44 ed asporto della terza falange del dito medio della mano sinistra, viene condannato alla reclusione per mesi 18.

CRONACA CITTADINA

La corsa automobilistica di Km. 4000

Le accoglienze che si preparano a Udine

In seguito ad invito del Sindaco, si riunirono ieri in una sala del Palazzo comunale il cav. uff. L. Bardusco, rappresentante della Camera di Commercio, il cav. R. Burghart, per l'Associazione Commercianti e Industriali, il cav. G. De Pauli per l'Associazione Esorcanti, il co. Guglielmo de Pippi, console del Touring Club, e il sig. De Campo per l'Unione velocipedistica.

Il Sindaco diede partecipazione che gli automobilisti del concorso di resistenza, denominato « Circuito d'Italia per la Coppa d'oro » indotto dall'Automobile Club di Milano » arrivarono a Udine la sera del 22 maggio e ripartirono il giorno successivo. La Giunta ha già assegnato una medaglia d'oro per detta corsa, ma il Sindaco crede che sarebbe bene formare un Comitato speciale per le accoglienze. Gli intervenuti, aderendo al desiderio del Sindaco, si constituirono, seduta stante, in Comitato.

Accidente alla Ferriera

Ieri nel pomeriggio, mentre gli operai addetti agli fusti della ferriera stavano levando il materiale infuocato, per una lieve disavventura vennero investiti da alcuni sprizzi del materiale stesso. Tre

Certificando cura delle Pillole Pink è un mezzo agli artridici, ed ecco una prova. Il Signor V. manuale che abita Via Chivasso, no, attivo: « Da sei mesi mi lamentevo di dolori ai piedi, che poi si manifestavano alla gamba e invadevano tutto il mio corpo. Il mio maglio era atrofica. Oltre i dolori, avevo appetito, la sua respirazione pensosa. Questa oppressione lo di ben riposare la notte, il suo era turbato da incubi. Provamenti della vista ed aveva sempre alle mani ed ai piedi. Seguii pure senza successo. Allora Pillole Pink. In poco tempo si meglio. Ora sta bene ».



Sig. Vaccarino & Bricea Torino

Il ritratto che è accanto è quello della signora. La spiegazione da darsi è la seguente: L'essere umano è uno dei più piccoli di combustione che ossigeno assorbito subisce negli esili trasformazioni radicali, destinando ai tessuti gli elementi che sono continuamente. Il corpo è un ufficio assai complicato dove tuttavolta diretto si scomporgono in queste reazioni fisiche e chimiche utili, e necessario che la tua utilizzata.

Dal momento il regime reca agli organi una quantità di elementi di quanto peggiora, il di più ingombrava la tua e la insudicia.

Si producono intossicazioni che provocano dei tossici terribili, i quali agiscono sul tuo nervoso. Così si costituisce l'acido che ha per correa la nevralgia, il reuma, la gotta e il diabete. L'artrite cioè che assorbe, o le Pillole Pink vanno precisamente a bruciare tutto questo.

Le Pillole Pink combattono direttamente delle funzioni. A che digestioni, danno digestioni incomplete, stimolano il funzionamento stomaco, dei reni, del fegato; in sola fanno funzionare gli organi debbono. I veleni contenuti non sono rapidamente eliminati e non costituiscono più.

Sono sovrano tutte le malattie provenienti da difetti del sangue: anemia, clorosi, zozza generale, mali di stomaco, ceto, le forme di nevralgia, contumacia.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie depositate A. Merenda, Via S. Mo, 6, Milano, L. 3.50 la scatola e 6 scatole franco. Un medico della casa risponde gratis a tutto l'ordine di consulto.

Ferro-la-Bisleri

Advertisement for Ferro-la-Bisleri, featuring a portrait of a man and text describing the product's benefits for various ailments.

Dottor L. Z... specialista per le malattie di

Orecchiaso-Gola

già allievo del Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano (esercitante da lui la propria specialità, consulto le malattie di orecchio e nasofaringe di parecchi ospedali e istituti) riceve ogni giorno nuovo in via Belloni 10 (Piazza Vittoria) dalle 9 alle 12 - Udine.

Capitale Sociale

Table showing Capital Social and various reserves with amounts in Lira.

SITUAZIONE GENERALE

Table showing financial status for 31 gennaio and 28 febbraio, including assets and liabilities.

PASSIVO

Table showing liabilities and capital for 31 gennaio and 28 febbraio.

Udine, 5 marzo 1908

Il Vice Presidente DANIELE PASQUINI

Il Sindaco M. Misari

Il Direttore G. Merzagora

Il Ragioniere Capo C. Marini

OPERAZIONI ORDINARIE DELLA BANCA

Riceve danaro in Conto corrente fruttifero corrispondente l'interesse del 3%...

Emette i Brevetti di Risparmio corrispondente l'interesse del 3 1/2%...

Depositi vincolati a lunga scadenza- Interesse a convenire colla Direzione.

Accorda Antecipazioni e assume in Rapporto...

Scelta cambiali a due firme (effetti di commercio)...

Apra Crediti in Conto Corrente garantito da deposito a...

Rilascia immediatamente Assegni del Banco di Napoli su tutto...

Emette Assegni a vista (chèque) sulle principali piazze di Austria, Francia, Germania...

Riceve Valori in Custodia come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili...

Esercizio l'Esattoria di Udine e il Mandamento. Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.

Table showing movement of interest-bearing current accounts for 31 gennaio 1908 and 28 febbraio 1908.

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Table showing movement of savings deposits for 31 gennaio 1908 and 28 febbraio 1908.

Totale L. 9,229,646.94

La graduale avocazione delle scuole allo Stato è un altro punto che l'on. Sonnino svolge del programma di governo...

Passando al campo militare pronuncia il pareggiamento delle armi e il miglioramento di condizioni dei sott'ufficiali...

E siamo al punto scabroso: il rinvio annunciato, affidamento di questioni che secondo Sonnino non appartengono di somma urgenza...

L'on. Sonnino presenta quindi i progetti di legge nanziali nel discorso; e quanto alle dimissioni dell'on. Marcora...

Sospesa la discussione, viene annunciato che Marcora insiste nelle sue dimissioni, che devono venir accolte.

La signorina Matilde Braschini è una ottima Fedora. Essa, sebbene non dotata di un gran volume di voce, colorisce con vero sentimento artistico il suo canto...

Il tenore Angiolo Pintucci, ha degli ottimi mezzi vocali, fosse uno troppo educato, si che certo sfumare non le può fare...

Il basso Teobaldo Montico nella brevissima parte di Civillo seppa far valere la sua arte, ed il pubblico lo rimunerò di ben nutriti applausi.

La messa in scena è decorosa. Certo da lunga pezza non viene dato ad Udine uno spettacolo, che nell'insieme presenti tanti punti di lode, come la Fedora di questa stagione...

Domani seconda della Fedora.

La Bibbia e mette all'indice i libri che tendono a dimostrare la sua falsità. E dopo aver voluto l'ignoranza del popolo insulta a questa ignoranza dando a credere favole...

All'infamazione che il prete è uomo di cuore basta contrapporre le 100 mila vittime del prete nella Linguadoca, i 50 mila Ussiti, i 30 mila Ugouotti, uccisi nella notte di S. Bartolomeo...

Forse con l'assolvere il figlio che pagasse 1 ducato e 5 carlini, dopo aver ucciso il padre, o la moglie adultera che dopo essersi data al drudo, cospresse a prostrarsi dinanzi il confessionale?

Come nel 1848 finge di accogliere le idee liberali nella speranza di poter aggrappare a sé tutta l'Italia, così oggi finge di rispettare le idee di libertà di pensiero che imperano, e finge di rispettare l'Italia con sé.

Cosa sarà il prete futuro? O quello che era prima o nulla. Fra il popolo libero e forte e il prete ingannatore e ipocrita non ci può esser accordo; o il popolo schiacciato il prete o questi rischiarerà il popolo nella schiavitù.

La signorina Matilde Braschini è una ottima Fedora. Essa, sebbene non dotata di un gran volume di voce, colorisce con vero sentimento artistico il suo canto...

Il tenore Angiolo Pintucci, ha degli ottimi mezzi vocali, fosse uno troppo educato, si che certo sfumare non le può fare...

Il basso Teobaldo Montico nella brevissima parte di Civillo seppa far valere la sua arte, ed il pubblico lo rimunerò di ben nutriti applausi.

La messa in scena è decorosa. Certo da lunga pezza non viene dato ad Udine uno spettacolo, che nell'insieme presenti tanti punti di lode, come la Fedora di questa stagione...

Domani seconda della Fedora.

operai, e precisamente Riccardo Poligrini d'anni 21, Moro Giuseppe d'anni 22 e Schorn Pietro d'anni 18, dovettero ricorrere alle cure all'ospedale per alcune scottature riportate in diverse parti del corpo.

Vennero dichiarati guaribili dai 7 al 15 giorni.

Contadino ferito

Ieri il contadino Alberto Bassioi d'anni 32 muratore, si fece medicare all'ospedale una contusione riportata accidentalmente sul lavoro alla gamba destra. Guarirà in otto giorni.

Cavallo caduto e ferito

Stamane alle 9.30 uscivano dal palazzo Strassoldo, in via Savorgnana, due carri dei pozzi neri-guidati da due ragazzotti, quando un cavallo cadde, ferendosi all'ingua con garcio della guida, che gli si sprofondò nelle carni. I due ragazzi sarebbero stati molto imbarazzati a levarlo dalla povera posizione se non fossero accorsi in loro aiuto il cochiere Marzagora e il maniscalco Lius.

Impezione del colonnello dei carabinieri

Ieri arrivò ad Udine il colonnello dei carabinieri cav. Giuseppe Barbina, da Corovina. Ispunzionò le locali caserme della r. armia. Partì stamane alla volta di Verona.

Per il servizio automobilistico

Il sig. Marco Renier ha diramato una circolare allo scopo di istituire una Società friulana di trasporti con automobili. Oggi alle ore 15 presso l'Associazione dei Commercialisti avrà luogo una riunione di tutti gl'interessati per additare ad una intesa e passare alla formazione di un Comitato promotore.

Bollettino meteorologico

9 marzo: ore 8. Term. + 7.4 Minima all'aporto nella notte + 5.4. Barometro 761. Stato atmosferico: Nebbioso. Pressione: Calante.

Ieri: Nebbioso. Temperatura massima: + 11,2 minima + 0,5, media + 5,97.

Società per le casse popolari

E' convocata l'assemblea ordinaria della Società Udinese per Casse Popolari il 29 corrente a ore 14, presso la locale Cassa di Risparmio.

Casi di ricovero

La Presidenza della Pia Casa di Ricovero di Udine ringrazia sentitamente il Sigg. Fratelli Toniutti per la generosa elargizione di lire cinquanta fatta al Pio Istituto onde onorare la memoria della compianta loro madre fu Sig. a Felicità Pravisani ved. Toniutti.

Ubbriaco molestato

Alle 9.15 di stamane le guardie di p. s. arrestarono certo Bidischini Andrea giovano, che, in preda ad una potente ubriachezza, molestava i passanti.

Venne pure dichiarato in contravvenzione per illecito porto d'armi, essendo in possesso di una revolvera.

Un ammaltato alla stazione

Le guardie di città di servizio alla stazione ferroviaria, condussero ieri all'ospedale certo Pietro Zandonella d'anni 72 il quale appena arrivato col treno proveniente da Cormons alle 7.35, venne assalito da grave malore.

Requisitoria contro il prete

Ieri sera nella sala metodistica il pastore evangelico prof. Severi tenne, dinanzi a pubblico affollatissimo, tra cui moltissime donne, l'annunciata conferenza in risposta al predicatore del Duomo che aveva fatto il panegirico del prete.

TEATRI ED ARTE

La Fedora al Minerva

(Ades). Alla prima della Fedora assistette un pubblico numeroso e scelto. L'esecuzione fu buona, e per la cronaca dirò che il tenore Pintucci dovette bisarare « Amor ti vieta... » o l'orchestra l'interruzione sinfonica del II atto.

Lo spettacolo dunque è piaciuto. Va innanzi tutto data lode all'agregio maestro Abbato cav. Gonnaro che seppa si maestrevolmente dirigere in ispecie il corpo orchestrale, tanto da ottenere magnifici effetti di colorito; ed una lode all'orchestra stessa che seppa altrettanto bene ubbidire alla bacchetta del maestro.

E veniamo agli artisti. La signorina Matilde Braschini è una ottima Fedora. Essa, sebbene non dotata di un gran volume di voce, colorisce con vero sentimento artistico il suo canto...

Il tenore Angiolo Pintucci, ha degli ottimi mezzi vocali, fosse uno troppo educato, si che certo sfumare non le può fare...

Il basso Teobaldo Montico nella brevissima parte di Civillo seppa far valere la sua arte, ed il pubblico lo rimunerò di ben nutriti applausi.

La messa in scena è decorosa. Certo da lunga pezza non viene dato ad Udine uno spettacolo, che nell'insieme presenti tanti punti di lode, come la Fedora di questa stagione...

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 8 Marzo 1908.

Table showing interest rates for Rendita 5%, 3 1/2%, and 3%.

Azioni

Table showing stock prices for Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, and Società Veneta.

Obbligazioni

Table showing bond prices for Ferrovie Udine-Pontrabba, Meridionali, and Italiane.

Cartelle

Table showing bill prices for Fondiaria Banca Italia, Casa R., Ist. Ital., and Turchia.

Cambi (chèques a vista)

Table showing exchange rates for Francia, Londra, Germania, Austria, Pietroburgo, Rumania, Nuova York, and Turchia.

G. APOLLONIO direttore proprietario PUPPINI PIETRO fu Giovanni gerente resp.

Fernet-Branca

Amaro, Tonico, Corroborante, Digestivo Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano altre specialità della Ditta Vieux Gognac | Creme e Liquori supérieur | Sciroppo e Conserve Vino Vermouth - Granatina Soda Champagne - Estratta di Tamarindetto

Advertisement for La 'FONTE PALMA' di Loser János (Budapest) featuring a palm tree logo and text describing its medicinal benefits.

Advertisement for Dott. cav. Ugo Ersetig, an ophthalmologist and specialist in various eye conditions, located in Udine.

